

REGIONE MARCHE



PROVINCIA di
ASCOLI PICENO



COMUNE di MALTIGNANO



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

RELAZIONE TECNICA

Proprietario



Gestore - Richiedente



OPERA DELL'INGEGNO – RIPRODUZIONE VIETATA
OGNI DIRITTO RISERVATO – ART. 99 L. 633/41

Data: 20 Aprile 2020

Struttura di progettazione



Z. I. Basso Marino 63085 Maltignano (AP)
C.F. e P.Iva.: 01640400444
tel.: 0736-307213 - fax: 0736-228359
www.uniservizisrl.info - info@uniservizisrl.info

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO.....	3
3. CICLI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	5
4. CONSUMO DI RISORSE	27
<i>4.1 Materie prime</i>	<i>27</i>
<i>4.2 Approvvigionamento idrico.....</i>	<i>27</i>
<i>4.3 Produzione di energia.....</i>	<i>28</i>
<i>4.4 Consumo di energia.....</i>	<i>28</i>
5. EMISSIONI	29
<i>5.1 Emissioni in atmosfera.....</i>	<i>29</i>
<i>5.2 Scarichi idrici</i>	<i>29</i>
<i>5.3 Emissioni sonore</i>	<i>29</i>
<i>5.4 Rifiuti</i>	<i>29</i>
6. EMISSIONI AL SUOLO E AL SOTTOSUOLO	30
7. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	30
8. VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO, DEI CONSUMI ENERGETICI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE INTEGRATA	30
9. PROGETTI IN ITINERE.....	30
10. MODALITÀ DI GESTIONE DELLA VASCA DI CONTROLLO E SOLLEVAMENTO TERZIARIO	32

1. PREMESSA

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi è situato in Via Bonifica 2, Zona Industriale Basso Marino, nel Comune di Maltignano (AP) ed è di proprietà del Piceno Consind, Consorzio per lo sviluppo industriale delle valli del Tronto dell'Aso e del Tesino di Ascoli Piceno, che ha richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni alla costruzione ed esercizio.

Con atto del Notaio Marianna Calabrese registrato in Ascoli Piceno l'08/08/2007 al n. 2615 serie 1T, il Piceno Consind, unificando ed integrando i due precedenti contratti di concessione (cosiddetti di 1° fase e di 2° fase), ha **concesso in uso e gestione** i propri impianti alla Uniproject srl fino al 31/12/2025. Uniproject gestisce l'impianto secondo le vigenti autorizzazioni in Tabella 1:

Tabella 1

Tipologia d'Autorizzazione	Autorità competente	Estremo atto	Data rilascio	Data scadenza
Autorizzazione all'esercizio ai sensi del D.Lgs. 152/06 (Operazioni D8, D9, D13, D15)	Provincia di Ascoli Piceno	Determinazioni dirigenziali nn. 1849/GEN n. 101/SA del 10/04/2007, 758/GEN del 22/05/2017, 1961/GEN del 15/12/2017, 304/GEN del 28/02/2018 1184/GEN del 28/08/2018 1382/GEN del 01/10/2018 1692/GEN del 30/11/2018	10/04/2007	prorogata fino a esito riesame AIA
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/06	Provincia di Ascoli Piceno	Determinazione dirigenziale n. 1851/GEN n. 103/SA	10/04/2007	10/04/2022
Autorizzazione all'esercizio del Deposito Preliminare dei rifiuti prodotti dall'impianto ai sensi del D.Lgs 152/06 (Operazione D15)	Provincia di Ascoli Piceno	Determinazione dirigenziale n. 1017/GEN n. 27/SA	06/04/2010	06/04/2020 prorogata fino a esito riesame AIA
Autorizzazione allo scarico acque reflue nel collettore consortile	Piceno Consind, Provincia di Ascoli Piceno	Nulla osta Prot. n. 1264 del 17/03/16, n. 1352/GEN del 04/08/2016,	17/03/16, 04/08/2016	13/03/2020 prorogata

				fino a esito riesame AIA
Certificato Prevenzione Incendi	Comando provinciale Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno	Rinnovo	07/04/2016	22/04/2021
Derivazione ed utilizzo acque pubbliche da pozzo ID99229	Regione Marche	Decreto n.96 del 09/05/2018	09/05/2018	09/05/2023
Iscrizione Albo Gestori Ambientali categoria 8 classe D - Intermediazione e commercio rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione	Albo Nazionale Gestori Ambientali	AN6275 del 14/11/2011	27/12/2016	27/12/2021
Certificato ISO 9001:2015	Bureau Veritas	Rinnovo	28/06/2019	27/03/2022
Certificato ISO 14001:2015	Bureau Veritas	Rinnovo	03/07/2019	05/07/2022

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO

L'installazione, situata nel Comune di Maltignano (AP) in Via Bonifica 2, è contraddistinta al Catasto dei Fabbricati del Comune di Maltignano al Foglio 1 Particella 708 Categoria E9.

Nel vigente PRG del Comune di Maltignano, adeguato al PPAR, l'impianto insiste su di un'area normata dall'art. 38 "zone inserite nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno" e quindi sottoposta alla pianificazione del Piceno Consind. Nel Piano Regolatore delle aree produttive dell'agglomerato di Ascoli Piceno e Maltignano del Piceno Consind (approvato con Delibera Piceno Consind n. 10/CG/05 del 31/03/2005) tale area è individuata all'art. 3 delle Norme Tecniche d'Attuazione come Zona 1 – Produttiva: "aree destinate alla realizzazione di insediamenti con destinazione produttiva a carattere industriale di ogni tipo, a carattere artigianale di ogni tipo, (compresi quelli industriali e artigianali, per ditte singole ed associate di autotrasporto e per ditte del settore edile), depositi di ogni tipo, impianti per la vendita all'ingrosso e di supporto alla vendita".

L'impianto esistente ricade:

- All'interno della fascia di 150 metri dal piede dell'argine del Fiume Tronto (art. 142 comma 1 lettera c del D. Lgs. 42/04).

- All'interno del Sottosistema tematico Geologico, Geomorfologico ed Idrogeologico del PPAR nell'area GC: aree di valore intermedio con caratteri geologici e geomorfologici che distinguono il paesaggio collinare e medio-collinare della regione.
- All'interno, secondo il Sottosistema territoriale del PPAR nell'Area ad alta percettività visuale, di ambiti annessi alle infrastrutture a maggiore intensità di traffico aree "V" (art. 23).

L'impianto non ricade all'interno di aree naturali protette.

L'impianto insiste, secondo il Piano d'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto, in un'area interessata da Rischio elevato di esondazione E3. Sono stati tuttavia eseguite opere di Mitigazione del Rischio Idraulico della zona posta in destra idraulica del fiume Tronto in ottemperanza a quanto prescritto dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n.758 del 22/05/2017.

La Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - ufficio Genio Civile, in qualità di Autorità idraulica ha certificato in data 27/08/2018 che le opere sono state regolarmente eseguite nel rispetto del progetto autorizzato.

Il Comune di Maltignano non ha tuttora adottato un piano di classificazione acustica del territorio comunale come stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico". L'insediamento produttivo è situato all'interno di un nucleo industriale e quindi sono applicabili i limiti prescritti dal D.P.C.M. 01/03/1991 per zone esclusivamente industriali.

Entro 1 Km dal perimetro dell'impianto sono presenti:

Tabella 2

Tipologia	SI	NO
Attività produttive	X	
Case di civile abitazione	X	
Scuole, Ospedali	X	
Impianti sportivi e/o ricreativi	X	
Infrastrutture di grande comunicazione	X	
Opere di presa idrica destinate al consumo umano		X
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc	X	
Riserve naturali, parchi, zone agricole	X	
Pubblica fognatura	X	
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	X	
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	X	
Altro (specificare)		

Le attività presenti sul territorio sono prevalentemente attività artigianali ed industriali con svariate tipologie di produzione (falegnamerie, lavorazioni meccaniche, industria farmaceutica, caseifici, etc.).

3. CICLI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con Determinazione dirigenziale n. 1849/GEN n. 101/SA la Provincia di Ascoli Piceno ha autorizzato Uniproject ad effettuare il Deposito Preliminare D15, il Raggruppamento preliminare D13, il trattamento chimico – fisico D9 ed il trattamento biologico D8 dei rifiuti liquidi in ingresso.

I rifiuti entrano tramite autocisterne e vengono depositati preliminarmente (Operazione D15) o raggruppati preliminarmente (Operazione D13) in opportune vasche e serbatoi per essere avviati, nel caso di conformità, al trattamento D9 e D8.

Per il deposito preliminare D15 dei rifiuti non pericolosi sono destinate n.2 vasche interrate da 85 m³ (PV01 e PV02) mentre per il D15 di rifiuti pericolosi sono destinati n.2 serbatoi in vetroresina da 30 m³ ciascuno (S1 e S2).

Per il raggruppamento preliminare D13 dei rifiuti non pericolosi sono destinate n.5 vasche interrate ognuna da 150 m³ (V1, V2, V6, V7, V8) mentre per il D13 di rifiuti pericolosi sono destinati n.7 serbatoi da 30 m³ (S3, S4, S5, S6, S7, S8, S9).

I rifiuti liquidi che si possono trattare sono classificati non pericolosi (Tabella 3) e pericolosi (Tabella 4).

Tabella 3 Rifiuti non pericolosi

CER	Denominazione	Descrizione
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	
010499	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0104
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506	
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506	
010599	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0105
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	
020106	feci animali, urine, letame (comprese le lettiere usate), effluenti raccolte separatamente e trattate fuori sito	
020199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia da produzioni primarie - tutte le tipologie

		di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0201
020201	fanghi da operazione di lavaggio e pulizia	
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	
020299	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia carne pesce e alimenti - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0202
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Liquidi di scarto come succhi di frutta, passata di pomodoro, melassa ecc.
020305	fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	
020399	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0203
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	
020499	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0204
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Liquidi di scarto come siero di latte, latte scaduto, ecc.
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	
020599	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo, siero - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0205
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	

020699	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0206
020701	rifiuti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	Scarti liquidi di distillazione contenenti frazioni alcoliche non commestibili (metanolo, propanolo, ecc.)
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	Liquidi da trattamenti di disinfezione, ossidazione, ecc. dei macchinari o dei contenitori. Soluzioni acquose derivanti dal trattamento chimico con ipoclorito o soda o acidi o tensioattivi non risultanti pericolose.
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Liquidi di scarto come bevande alcoliche scadute o avariate, ecc.
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	
020799	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0207
030199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0301
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	

030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	
030399	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0303
040104	liquido di concia contenente cromo	
040105	liquido di concia non contenente cromo	
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	
040199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0401
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	
040299	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0402
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	Liquidi di lavaggio delle torri
050199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0501
050702	rifiuti contenenti zolfo	Liquidi contenenti zolfo
050799	rifiuti non specificati altrimenti	Acque che scaturiscono dalla purificazione del gas naturale nelle centrali

060199	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni di scarto di diversi acidi miscelati non contenenti sostanze pericolose
060299	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni di scarto di diverse basi miscelate non contenenti sostanze pericolose
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	
060399	rifiuti non specificati altrimenti	tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0603
060499	rifiuti non specificati altrimenti	soluzioni contenenti metalli pesanti
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602	
060699	rifiuti non specificati altrimenti	Reflui contenenti zolfo (solfati, solfiti, ecc.) non contenenti sostanze pericolose
060899	rifiuti non specificati altrimenti	Rifiuti liquidi originatisi durante la produzione o l'uso di sostanza con silicio non contenenti sostanze pericolose
060999	rifiuti non specificati altrimenti	Rifiuti liquidi che possono scaturire dai processi chimici del fosforo, fatta eccezione per la lavorazione o l'uso di pesticidi fosforati, non contenenti sostanze pericolose
061099	rifiuti non specificati altrimenti	Reflui contenenti azoto (ammoniaca, urea, ecc.) non pericolosi
061199	rifiuti non specificati altrimenti	Reflui di lavaggio o di scarto dalla lavorazione dei pigmenti inorganici non contenenti sostanze pericolose
061399	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni di lavaggio derivanti da processi chimici inorganici non contenenti sostanze pericolose

070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	
070199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0701
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 070216	acque esauste da lavaggio suole senza sostanze pericolose (in particolare solventi organici)
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311	
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411	
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	
070599	rifiuti non specificati altrimenti	reflui organici di scarto da lavorazione di prodotti farmaceutici
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	
070699	rifiuti non specificati altrimenti	reflui organici di scarto dalla lavorazione di detersivi, grassi, cosmetici o disinfettanti
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711	
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	
080199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni

		acque non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0801
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	
080299	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0802
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	
080399	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0803
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	
080499	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 0804
090199	rifiuti non specificati altrimenti	altre soluzioni dell'industria fotografica
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	
100199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1001

100299	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1002
100499	rifiuti non specificati altrimenti	soluzioni di scarto o di lavaggio dalla lavorazione del piombo
100599	rifiuti non specificati altrimenti	soluzioni di scarto o di lavaggio dalla lavorazione dello zinco
100699	rifiuti non specificati altrimenti	soluzioni di scarto o di lavaggio dalla lavorazione del rame
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	
101199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1011
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	
101299	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1012
101399	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1013
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111	
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113	
110199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1101

110299	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni di scarto o di lavaggio dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi non contenenti sostanze pericolose
110599	Rifiuti non specificati altrimenti	acque di processo, soluzioni di lavaggio o di scarto derivanti da processi di galvanizzazione a caldo
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzione acquose non specificati altrimenti appartenenti alla famiglia 1201
160199	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni di lavaggio provenienti dallo smantellamento o manutenzione di veicoli
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	Soluzioni fuori specifica contenenti sostanze inorganiche non pericolose
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	Soluzioni fuori specifica contenenti sostanze organiche non pericolose. (Soluzioni acquose caratterizzate dal COD elevato dovuto alla presenza di sostanze organiche quali alcoli, ammine, fenoli, idrocarburi, aldeidi, chetoni, acidi grassi, solventi alifatici o aromatici in concentrazioni tali da non rendere pericoloso il reflu. La loro rimozione dall'acqua avviene con un trattamento chimico-fisico di ossidazione e chiariflocculazione seguito da un trattamento biologico.)
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	Soluzioni di scarto non contenenti sostanze pericolose
160799	rifiuti non specificati altrimenti	acque di processo, soluzioni di lavaggio o di scarto derivanti dalla pulizia di

		serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	acque di lavaggio contenitori o automezzi o stampi o serbatoi e linee o pezzi metallici o pezzi opavimenti o piazzale o spray o cisterne, acque di strato, acque di piattaforma, acque di prima pioggia, acque di dilavamento piazzale, acque piovane da dilavamento, acque di condensa compressori, acque di estrazione, acque da sviluppo pozzi piezometrici, acque di spurgo piezometri, acque reflue industriali, acque chiarificate, acque di abbattimento fumi, colaticcio, acque inchiostre, acque di messa in sicurezza d'emergenza, acque di spegnimento, acque di pulizia impianto antincendio o piazzola radiometrica o canaline e pozzetti o impianto rame, acque di processo o da rigenerazione glicole, acque meteoriche, acque di uscita impianto depurazione, acque da bacini cordolati, schiuma estinguente
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	concentrati acquosi, soluzioni concentrate da impianto osmosi, soluzioni concentrate da triturazione bombolette
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	Soluzioni di scarto non contenenti sostanze pericolose
190199	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni di lavaggio provenienti dall'attività di incenerimento di rifiuti, non contenenti sostanze pericolose

190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	Fanghi liquidi non contenenti sostanze pericolose da specifici trattamenti chimico-fisici
190404	rifiuti liquidi acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati	
190599	rifiuti non specificati altrimenti	acque di percolazione di impianti di compostaggio, acque dal trattamento di rifiuti solidi urbani
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	
190699	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificate altrimenti appartenenti alla famiglia 1906
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	
190805	fanghi di trattamento delle acque reflue urbane	
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	
190899	rifiuti non specificati altrimenti	soluzioni di lavaggio provenienti dall'attività di trattamento acque reflue
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione delle acque	
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	
190999	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio e pulizia, acque di processo - tutte le tipologie di soluzioni acquose non specificati altrimenti appartenenti alla famiglia 1909

191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Reflui che scaturiscono alle operazioni meccaniche (triturazione, compattazione, ecc.) di rifiuti non pericolosi
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	Fanghi liquidi da bonifica terreni non contenenti sostanze pericolose
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	Fanghi liquidi provenienti dal trattamento delle acque di falda non contenenti sostanze pericolose
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Liquidi provenienti da cucine e mense non contenenti sostanze pericolose
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	Liquidi detergenti provenienti dalla raccolta differenziata non contenenti sostanze pericolose. Detergenti liquidi contenenti candeggine, ammoniaca, acidi, disinfettanti ad uso domestico
200303	residui della pulizia stradale	Reflui provenienti dalle operazioni di pulizia (spurgo) dei pozzetti e caditoie stradali
200304	fanghi delle fosse settiche	
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	
200399	rifiuti non specificati altrimenti	acque di lavaggio cassonetti per rifiuti - acque di lavaggio da ristorazione ambulante

Tabella 4 Rifiuti Pericolosi

CER	Denominazione	Descrizione
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	Fanghi pompabili con tracce di olio. E' esclusa la presenza di IPA, sostanze organiche alogenate, mercurio.
010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	Fanghi pompabili contenenti sostanze corrosive (acidi o basi). E' esclusa la presenza di IPA, sostanze organiche alogenate, mercurio.
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
060101*	acido solforico ed acido solforoso	
060102*	acido cloridrico	
060103*	acido fluoridrico	Soluzioni di scarto inferiori al 20%
060104*	acido fosforico e fosforoso	
060105*	acido nitrico e acido nitroso	
060106*	altri acidi	Soluzioni di scarto di acidi diversi (carbonico, bromico, ecc.)
060201*	idrossido di calcio	
060203*	idrossido di ammonio	
060204*	idrossido di sodio e di potassio	
060205*	altre basi	Soluzioni di scarto di basi diverse (idr. di magnesio, litio ecc.)
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	Soluzioni di scarto con metalli (rame, piombo, ecc.) esclusi arsenico e mercurio
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	

060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	Liquidi contenenti sostanze corrosive (acido nitrico-nitroso)
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Soluzioni di lavaggio contenenti alcoli biodegradabili.
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Soluzioni di lavaggio contenenti alcoli biodegradabili.
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	
070704*	solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	

070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	
080314*	fanghi di inchiostro contenenti sostanze pericolose	
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	
090104*	soluzioni fissative	
090105*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	Liquidi provenienti dal trattamento di soluzioni non deargentate
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106	Liquidi provenienti dal trattamento di soluzioni deargentate
100109*	acido solforico	
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT

100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Liquidi provenienti dalla pulizia dei depuratori delle acque di raffreddamento, contenenti oli senza PCB-PCT
110105*	acidi di decapaggio	
110106*	acidi non specificati altrimenti	Soluzioni acide da processi galvanici, da zincature, da fosfatazioni, da pulitura elettrolitica, senza cianuri
110107*	alcali di decapaggio	
110108*	fanghi di fosfatazione	
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	
110113*	rifiuti di sgrassaggio, contenenti sostanze pericolose	

110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	acque di processo e soluzioni acquose di scarto derivanti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	Reflui dalla lavorazione del rame contenenti sostanze corrosive (acidi, basi)
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	Reflui provenienti dalla lavorazione di metalli non ferrosi contenenti sostanze corrosive (acidi, basi)
110301*	rifiuti contenenti cianuro	Fanghi liquidi contenenti cianuro da sottoporre allo stesso trattamento ossidativo delle soluzioni con cianuro
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	
130105*	emulsioni non clorurate	
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	
130701*	olio combustibile e carburante diesel	
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	
130802*	altre emulsioni	
130899*	rifiuti non specificati altrimenti	Soluzioni acquose contenenti oli di origine vegetale o animale
140603*	altri solventi e miscele di solventi	

160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Soluzioni fuori specifica contenenti sostanze inorganiche pericolose escluse le sostanze persistenti e bioaccumulabili
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Soluzioni fuori specifica contenenti sostanze organiche pericolose escluse le sostanze persistenti e bioaccumulabili. (Soluzioni acquose caratterizzate dal COD elevato dovuto alla presenza di sostanze organiche quali alcoli, ammine, fenoli, idrocarburi, aldeidi, chetoni, acidi grassi, solventi alifatici o aromatici che possono essere rimossi dall'acqua con un trattamento chimico-fisico di ossidazione e chiariflocculazione seguito da un trattamento biologico.)
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Soluzioni di scarto contenenti sostanze pericolose escluse le sostanze persistenti e bioaccumulabili
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Soluzioni di scarto contenenti sostanze pericolose inorganiche escluse le sostanze persistenti e bioaccumulabili
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Soluzioni di scarto contenenti sostanze pericolose organiche escluse le sostanze persistenti e bioaccumulabili. (Soluzioni acquose caratterizzate dal COD elevato dovuto alla presenza di sostanze organiche quali alcoli, ammine, fenoli, idrocarburi, aldeidi, chetoni, acidi grassi, solventi alifatici o aromatici che possono essere rimossi dall'acqua con un trattamento chimico-fisico di ossidazione e chiariflocculazione seguito da un trattamento biologico.)
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	

160708*	rifiuti contenenti olio	
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	Rifiuti liquidi contenenti altre sostanze pericolose fatta eccezione per quelle persistenti e bioaccumulabili
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	
160903*	perossidi, ad esempio perossido di idrogeno	
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	Soluzioni contenenti altri ossidanti (ipoclorito sodico, acido peracetico, ecc.)
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi ed altri rifiuti liquidi acquosi	
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	Soluzioni parzialmente trattate con impianti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose escluse quelle persistenti e bioaccumulabili
190702*	percolato di discarica, contenenti sostanze pericolose	
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose	Controlavaggi o concentrati degli impianti di osmosi, ultrafiltrazione, nanofiltrazione
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	
190813*	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	
191103*	rifiuti liquidi acquosi	
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	

191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Fanghi liquidi da bonifica terreni, non contenenti sostanze persistenti e bioaccumulabili
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	Fanghi liquidi provenienti dal trattamento delle acque di falda contenenti sostanze pericolose escluse quelle persistenti e bioaccumulabili
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	
200113*	solventi	
200114*	acidi	
200115*	sostanze alcaline	Liquidi alcalini provenienti dalla raccolta differenziata

Il trattamento chimico fisico e biologico dei rifiuti è stato illustrato dal Prof. Paolo Battistoni con relazione del Febbraio 2019 inoltrata da Uniproject in data 15/02/2019 prot.EU7632 nell'istanza di Riesame AIA. Gli allegati alla relazione Battistoni sono di riferimento anche per la presente relazione tecnica.

La Capacità di trattamento dell'impianto è pari a **560 m³/d** per i **Rifiuti Liquidi Non Pericolosi** e pari a **90 m³/d** per **Rifiuti Liquidi Pericolosi**.

La vita tecnica dell'impianto è stimata in 10-15 anni per l'elettromeccanica e di 25-30 anni per le opere in c.a.

In tale intervallo di tempo è prevedibile una evoluzione quantitativa e qualitativa dei rifiuti ricevuti e prodotti nonché un'evoluzione delle tecnologie impiantistiche di trattamento.

A fronte di tali presumibili mutamenti Uniproject si è premunita attraverso una attenta organizzazione dell'attività di gestione dell'impianto secondo i seguenti criteri:

- L'impianto è organizzato con reattori continui e discontinui; pertanto l'offerta si potrà adeguare a variazioni quantitative di domanda di trattamento regolando proporzionalmente le portate nonché le ore di lavorazione;
- L'organizzazione aziendale mira a perfezionare sempre più il processo di omologazione al trattamento (preaccettazione) e della convalida la caratterizzazione del rifiuto in arrivo (accettazione) all'impianto tramite esame documentale (certificazioni, schede prodotti, ecc.), effettuazione di sopralluoghi, prove di trattamento su campione, conduzione di verifiche respirometriche.
- L'organizzazione aziendale è molto impegnata nella formulazione di piani di lavoro per definire perfettamente quantità e qualità dei rifiuti in arrivo tramite calcolo preventivo dei bilanci di massa delle sostanze più critiche.
- E' ben stabilito il percorso di stoccaggio/trattamento, dosaggio dei reagenti, procedure di trattamento, verifiche finali in modo da avere a fine processo un efficace trattamento.
- E' ben delineato un piano di gestione dei controlli al fine di rispettare gli standard qualitativi che l'installazione deve raggiungere.
- L'attuazione delle salvaguardie strutturali e tecnologiche in grado di salvaguardare le prestazioni del processo: sistema di gestione qualità ed ambiente certificato in base alle norme ISO 9001 e 14001.
- Disponibilità di serbatoi e vasche di prestoccaggio di rifiuti;
- Disponibilità di laboratorio per l'esecuzione di analisi immediate di verifica dei rifiuti e del processo.
- Disponibilità di magazzino ed officina per l'esecuzione delle manutenzioni impianti.
- Impianto di canalizzazione e trattamento delle emissioni atmosferiche.
- Disponibilità di personale altamente qualificato.

4. CONSUMO DI RISORSE

4.1 Materie prime

Nel ciclo produttivo vengono utilizzati reagenti che sono elencati nel PMC vigente.

Tali reagenti chimici vengono portati in impianto tramite automezzi secondo necessità ed ordine sotto forma di contenitori (cisterne, fusti, taniche, sacchi) e vengono depositate in apposite aree. Si veda Tavola D7 Planimetria stoccaggio Materie Prime vigente.

4.2 Approvvigionamento idrico

Per gli usi igienici si usa acqua potabile proveniente dal pubblico servizio.

Nel ciclo produttivo si utilizza acqua attinta da un pozzo, acqua potabile ed acque di riutilizzo (si intende l'uso di rifiuti liquidi parzialmente depurati).

All'interno del perimetro dell'impianto, come si evince dalla Tavola D6b Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica acqua da pozzo vigente, sono presenti in tutto n.5 pozzi, di cui solo uno è attivo per l'emungimento ed autorizzato alla derivazione ed utilizzo di acqua ad uso industriale.

L'acqua emunta viene utilizzata in tutte le sezioni dell'impianto di trattamento rifiuti (impianti chimico-fisici rifiuti pericolosi e non pericolosi, impianto biologico, linee fanghi), nell'impianto di abbattimento emissioni atmosferiche, nel reparto manutenzioni per il lavaggio macchinari e mezzi, nel lavaggio interno degli automezzi che trasportano rifiuti, nella fornitura idrica degli autospurghi, nel lavaggio strade e piazzali interni, nella irrigazione delle aree verdi interne all'area.

In particolare negli impianti di trattamento rifiuti l'acqua viene utilizzata fondamentalmente per la preparazione delle soluzioni di reagenti mentre secondariamente per il lavaggio della strumentazione di controllo del processo, per i flussaggi delle linee idriche e infine per il lavaggio impianti/macchinari laddove fosse necessario. Per i lavaggi dove è necessario avere a disposizione discrete quantità di acqua l'azienda ha adottato un sistema di riutilizzo delle acque di processo distribuito capillarmente nei vari reparti onde risparmiare sul consumo di quelle primarie emunte.

Si faccia riferimento all'allegato 17 Tabella punti utilizzo acqua industriale da pozzo e all'allegato 18 Tavola D6b Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica acqua da pozzo inoltrati da Uniproject in data 07/11/2018 prot. EU7400.

4.3 Produzione di energia

Nel ciclo produttivo non si ha produzione di energia. E' presente, in caso di emergenza, un Gruppo elettrogeno di potenza pari a 37 kW alimentato a gasolio. Uniproject è in possesso per tale attività del Certificato di Prevenzione Incendi.

4.4 Consumo di energia

Tutti i macchinari, le attrezzature e gli impianti utilizzati durante il ciclo produttivo utilizzano energia elettrica.

Attualmente l'impianto è servito da una cabina di trasformazione MT-BT in cui sono presenti due trasformatori da 315 kVA.

5. EMISSIONI

5.1 Emissioni in atmosfera

Ai fini delle emissioni in atmosfera la Uniproject è autorizzata dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 1851/GEN n. 103/SA DEL 10/04/2007 che ha stabilito prescrizioni specifiche atte a limitare le sostanze odorigene emesse. Successivamente sono stati realizzati e collaudati lavori di potenziamento e miglioramento per la riduzione dell'impatto odorigeno sulla base delle prescrizioni scaturite dalla Determinazione Dirigenziale n.595 del 23/03/2016 della Provincia di Ascoli Piceno.

Tutt'oggi i dati tecnici riguardanti gli impianti di abbattimento emissioni atmosferiche fanno riferimento a quanto già comunicato ed al PMC vigente. Uniproject ha adottato un piano di gestione odori nel proprio sistema di gestione QAS (IO20).

5.2 Scarichi idrici

Lo scarico dell'impianto di trattamento avviene in fognatura consortile e viene costantemente monitorato dal gestore del servizio. Al termine della fognatura consortile c'è un depuratore urbano che scarica le acque al fiume Tronto. L'autorizzazione all'allaccio e scarico in fognatura è stata rilasciata dall'ente proprietario Piceno Consind nelle more del rilascio dell'AIA.

La vigente tabella dei valori limite è riportata nel PMC vigente.

5.3 Emissioni sonore

Il progetto del gruppo filtrazione ha portato alla redazione della Relazione n.31 per la valutazione d'impatto acustico previsionale, consegnata in data 20/09/2018 Prot. EU7303, che resta valida anche per l'integrazione dei filtri a zeolite.

5.4 Rifiuti

Rifiuti prodotti

Uniproject è autorizzata dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 1017/GEN n. 27/SA del 06/04/2010 all'esercizio dell'attività di Deposito preliminare D15, nello stesso luogo di produzione.

6. EMISSIONI AL SUOLO E AL SOTTOSUOLO

Nessuna variazione rispetto a quanto già comunicato.

7. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'impianto Uniproject non rientra nell'elenco delle attività soggette al D.Lgs. 105/2015 come verificato dalla Ditta nella relazione di assoggettabilità presentata nell'agosto del 2019.

8. VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO, DEI CONSUMI ENERGETICI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE INTEGRATA

All'attività della Uniproject è applicata:

- Decisione di esecuzione (UE) 2019/1147 della Commissione dell' 1 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75UE del Parlamento europeo e del Consiglio (BREF's – BAT-C).

9. PROGETTI IN ITINERE.

Uniproject intende intervenire sulla qualità dell'effluente finale dell'impianto di trattamento rifiuti introducendo un sistema di filtrazione come ulteriore fase di abbattimento degli inquinanti prima dello scarico in pubblica fognatura.

Il progetto presentato prevede l'introduzione di un sistema di filtrazioni progressive da posizionare, come trattamento terziario, dopo il processo biologico vero e proprio e prima del pozzetto fiscale di scarico in fognatura. Con l'introduzione di questa ulteriore fase di trattamento i reflui subiranno un ulteriore miglioramento delle loro caratteristiche qualitative, in relazione ai Solidi sospesi, all'Azoto ammoniacale, al COD, al Colore, ai Metalli e ad altri parametri.

Il sistema di filtrazione è composto da n°1 filtro a quarzite seguito da n° 2 filtri a carboni attivi, 1 filtro a zeolite ed 1 filtro a scambio ionico

L'intero sistema è in grado di trattare fino a 650 mc di acqua reflua proveniente dal trattamento biologico nelle 24 ore ovvero tutta la portata massima dei rifiuti trattabili dagli impianti.

Il filtro a quarzo ha lo scopo di trattenere i solidi sospesi con dimensioni $> 1-2 \mu\text{m}$ eventualmente presenti. La rimozione dei sospesi aiuta a proteggere e far aumentare la durata dei filtri successivi. Il filtro a quarzo ha forma cilindrica verticale e fondi bombati, è costruito in vetroresina rinforzata ed ha Diametro pari a 1.600 mm ed Altezza totale pari a circa 2.500 mm.

I filtri a carbone attivo attraverso le microporosità di cui è dotato il carbone ed a seconda delle sue caratteristiche trattengono molte sostanze di natura prevalentemente organica, contribuendo in tal modo alla riduzione di inquinanti come COD, tensioattivi, grassi, etc. I filtri a carbone attivo hanno forma cilindrica verticale e fondi bombati, sono costruiti in vetroresina rinforzata ed hanno Diametro pari a 1.600 mm ed Altezza totale pari a circa 4.000 mm. Il filtro a zeolite viene utilizzato invece per la riduzione dell'Ammoniaca. Ha forma cilindrica verticale e fondi bombati, è costruito in vetroresina rinforzata ed ha Diametro pari a 1.200 mm ed Altezza totale pari a circa 2.500 mm. Il filtro a resine selettive serve per ridurre i metalli pesanti. Ha forma cilindrica verticale e fondi bombati, è costruito in vetroresina rinforzata ed ha Diametro pari a 1.600 mm ed Altezza totale pari a circa 2.500 mm.

I filtri hanno pertanto una durata che dipende dal loro sfruttamento cioè da quanti inquinanti debbono trattenere. Per questo motivo è importante controllare la qualità delle acque da immettere in filtrazione essendo preferibile e maggiormente sostenibile economicamente rimuovere gli inquinanti in esse contenuti con i sistemi chimico-fisico-biologici che stanno a monte del gruppo filtrazione mantenendo quest'ultimo come impianto terziario di finissaggio della qualità delle acque reflue finali prima del loro scarico al pozzetto fiscale.

Il filtro a quarzite può comunque essere rigenerato sistematicamente grazie a lavaggi in controcorrente che consentono l'allontanamento dei solidi sospesi trattenuti che verrebbero rinviati a monte degli impianti di trattamento biologico linea B1 (vasca EQ2) con il flusso delle acque di processo.

I filtri a carbone attivo necessitano anch'essi di lavaggi sporadici ma ogni qualvolta i carboni si sono saturati nella loro porosità debbono essere sostituiti.

Il filtro a zeolite necessita di lavaggio, controlavaggio e rigenerazione, ma in caso di saturazione il letto deve essere sostituito.

Il filtro a resine selettive può essere rigenerato mediante lavaggi con soluzioni acide e basiche che rimuovono i metalli trattenuti. Anche in questo caso le acque di rigenerazione vanno rinviate in testa

agli impianti di trattamento rifiuti come flusso interno di acque di processo al fine di abbattere i metalli con i sistemi di precipitazione chimico-fisica tradizionali. Le acque di rigenerazione andranno caratterizzate e conseguentemente gestite negli impianti di Uniproject: se pericolose andranno al CF2, se non pericolose andranno al CF1.

Si ritiene si possa così ridurre la concentrazione di Solidi sospesi, COD, Azoto ammoniacale, colore ed altre sostanze organiche e che si possa migliorare ancora l'abbattimento dei metalli.

In allegato si trasmette Scheda Tecnica del gruppo filtrazione proposto (SAITA) ed Estratto planimetrico del posizionamento dei filtri.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DELLA VASCA DI CONTROLLO E SOLLEVAMENTO TERZIARIO

Il controllo Critico 19 riguarda la vasca Terziario, una vasca da 400 mc. che raccoglie l'effluente in uscita dagli impianti biologici di trattamento, pertanto, rappresenta un controllo molto importante al fine di verificare la conformità dell'emissione delle acque reflue in pubblica fognatura rispetto agli standard di qualità ambientali che l'installazione deve raggiungere.

Modalità di gestione della vasca di controllo e sollevamento Terziario nello Stato di fatto

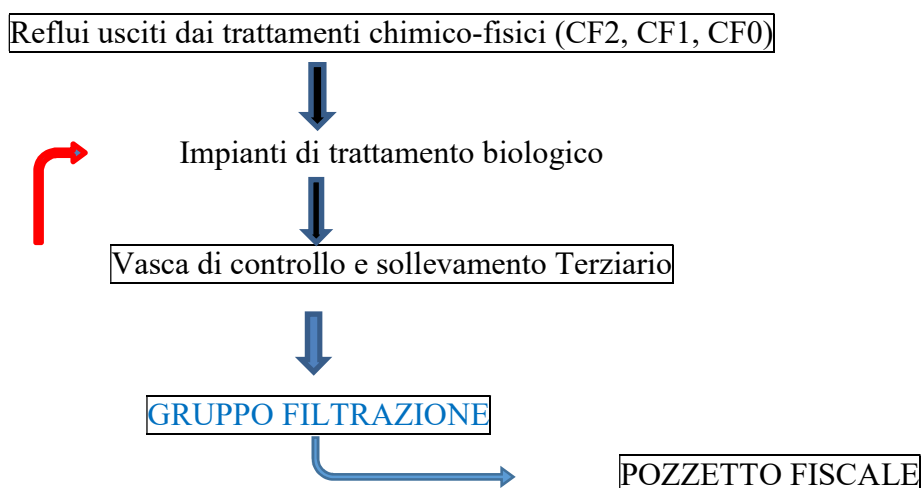
La vasca Terziario ha lo scopo di consentire un controllo analitico efficace e determinante ai fini di scegliere come gestire i reflui nella situazione impiantistica attuale in attesa dell'inserimento del gruppo filtrante il cui progetto è ancora in fase di valutazione da parte delle A. C.

Nel caso che i valori analitici eseguiti al punto 19 rientrino nei valori limiti di conformità previsti, i reflui saranno avviati al pozzetto fiscale per lo scarico in pubblica fognatura, in caso contrario saranno ritrattati a monte dell'impianto biologico

Modalità di gestione della vasca di controllo e sollevamento Terziario nello Stato di progetto

Una volta realizzato il gruppo di filtrazione, dopo approvazione del progetto da parte delle A. C., dalla vasca Terziario i reflui saranno avviati totalmente al sistema filtrante. Il by-pass dello stesso sistema filtrante è considerato di carattere emergenziale o straordinario rispetto al ciclo di lavorazione

aziendale. Tutti gli eventi che andranno a generare il by-pass del sistema terziario, saranno registrati con l'apertura di un verbale di non conformità così da assicurarne la tracciabilità.



Nel caso che i valori analitici eseguiti al punto 19 superino i valori limiti di Soglia, i reflui saranno ritrattati a monte dell'impianto biologico avviandoli alla vasca di equalizzazione EQ2 della linea B1 fin quando i valori non rientrano entro i limiti stabiliti. In tale circostanza il Gestore disattiva il sollevamento verso l'impianto di filtrazione ed attiva quello verso la vasca di ricevimento EQ2 avente capacità complessiva di 500 mc.

In tale eventualità il CQ in accordo con il Responsabile del Servizio (RS) provvede a gestire il programma degli arrivi dei rifiuti in funzione delle capacità di ricevimento derivanti dagli stoccaggi ovvero provvedendo ad una riprogrammazione delle quantità giornaliere accettabili dall'installazione avviando eventualmente tempestive comunicazioni ai clienti.

Ad ogni modo la vasca Terziario ha un volume disponibile di 400 mc ampiamente sufficiente a gestire in tranquillità le portate degli impianti. Sulla base dei contratti vigenti con i fornitori dei servizi di analisi (laboratori convenzionati), l'esecuzione dei controlli è realizzabile nell'arco di due ore dal campionamento. Ciò consente di avere amplissimo margine di manovra per il Gestore che deve adottare le scelte operative da eseguire in funzione dell'esito del controllo. Ad ogni modo, anche in funzione degli aspetti manutentivi degli impianti, la vasca Terziario è stata dotata di un sistema di sicurezza che rileva il livello raggiunto dai reflui ed avvia in automatico il blocco della pompa di alimentazione della vasca di equalizzazione (EQ2) al reattore biologico B1. In tal modo viene fermato



il carico all'impianto biologico quando lo scarico dell'effluente dalla vasca Terziario non è avvenuto regolarmente, per scelta del Gestore o per avaria del sistema di sollevamento dei reflui.

In tali circostanze attraverso il sistema adottato dall'Azienda il Responsabile del mantenimento (RM), del controllo qualità (CQ) e la direzione (DT) ricevono un messaggio di allarme così da poter avviare le verifiche del caso.